

Delibera n° 664

Estratto del processo verbale della seduta del
23 maggio 2025

oggetto:

DM 77/2022. LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CASE DELLA COMUNITÀ E DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT). APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	assente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm.e ii;

Vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”, e in particolare all'articolo 3 e all'articolo 4, comma 4, lettera c), punti 1 e 2;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006” e ss.mm.e ii;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021, e in particolare la sua Missione 6, dedicata alla Salute, nell'ambito della quale è previsto il programma di riforma dell'assistenza territoriale;

Dato atto che il PNRR, all'interno delle riforme strutturali e investimenti compresi nella sua Missione 6 – Salute, prevede, nella sua componente dedicata al rafforzamento dell'assistenza territoriale, sia l'investimento C1-1.1. “Case della Comunità e presa in carico della persona”, che l'investimento C1-1.2. Casa come primo luogo di cura e telemedicina, comprensivo del sub investimento 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT);

Visto il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) della regione Friuli Venezia Giulia, sottoscritto dalle parti in data 30 maggio 2022, oggetto di provvedimento del Ministero della Salute n. 1067 del 31 maggio 2022, successivamente registrato dalla Regioneria generale dello Stato in data 16 giugno 2022, in seguito a positivo riscontro preventivo amministrativo contabile, e il documento “Piano operativo regionale” ad esso allegato, relativo agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia, e loro successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 “LR 22/2019 “Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale”, così come rettificata dalla successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021;

Evidenziato che il documento approvato dalla summenzionata deliberazione n. 1965/2021, avente ad oggetto la definizione delle funzioni del Servizio sanitario regionale, prevede, nel disegnare la struttura dell'assistenza territoriale nella Regione Friuli Venezia Giulia, la Casa della Comunità (CdC) come *“il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale”*;

Evidenziato che il documento approvato dalla summenzionata deliberazione n. 1965/2021, avente ad oggetto la definizione delle funzioni del Servizio sanitario regionale, prevede, nel disegnare la struttura dell'assistenza territoriale nella Regione Friuli Venezia Giulia, la Centrale Operativa Territoriale (COT) come *“funzione fondamentale di coordinamento dell'offerta, presa in carico e risposta alle esigenze assistenziali [...] presente in ragione di una struttura ogni 100.000 abitanti con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza”*;

Visto il decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 di adozione del Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio

sanitario nazionale, d'ora in avanti indicato anche come DM 77, che, peraltro, all'articolo 2 prevede un monitoraggio semestrale degli standard previsti dal suddetto regolamento;

Evidenziato che il suddetto DM 77 definisce gli standard per, tra le altre strutture e funzioni dell'assistenza territoriale, la Casa della Comunità e la Centrale Operativa Territoriale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6. DM 77/2022. Programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva", con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in attuazione del PNRR con applicazione degli standard previsti dal DM 77/2022;

Richiamata la deliberazione n. 480 del 17 marzo 2023 di approvazione definitiva del documento "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2023", dove, nell'obiettivo strategico A.2.2, è stata prevista la trasmissione entro il 31 maggio 2023 da parte dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di una proposta tecnica di modello organizzativo e gestionale regionale delle Centrali Operative Territoriali (COT);

Vista la nota prot. n. 0020864/P/GEN/ARCS del 31 maggio 2023 – acquisita al prot. regionale n. GRFVG-GEN-2023-0322028) di ARCS di trasmissione di un documento di definizione della predetta proposta tecnica di modello organizzativo e gestionale regionale delle Centrali Operative Territoriali (COT);

Preso atto dei contenuti del Decreto n.31499/GRFVG del 30 giugno 2024 con il quale il Servizio programmazione, controllo ed economia sanitaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha proceduto ad una provvisoria approvazione di un documento regionale relativo a "Linee generali di indirizzo per l'attivazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)";

Richiamata la deliberazione n.2052 del 30 dicembre 2024 di approvazione definitiva del documento "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2025", dove, per l'obiettivo strategico B.1.c. è stata prevista la trasmissione entro il 31 marzo 2025 da parte di ARCS alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di un documento contenente la definizione del modello delle case della comunità con gestione delle urgenze non complesse;

Preso atto della circolare del Ministero della Salute n. 0000977 – 20/03/2025 UMPNRR – MDS – P con oggetto "Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", investimento M6C1I1.1" e i relativi allegati, con particolare riferimento all'allegato 1 - Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'ingegnere indipendente;

Vista la nota prot. n. 0013530/P/GEN/ARCS del 31 marzo 2025 - acquisita al protocollo regionale sub n. GRFVG-GEN-2025-0254073 – di ARCS di trasmissione del documento contenente la proposta di ARCS di "Linee di indirizzo per l'attivazione a regime (2026) e per la fase pilota (2025) delle Case della Comunità della Regione Friuli Venezia Giulia";

Preso atto altresì che la Direzione centrale salute UOS ha esaminato i documenti trasmessi da ARCS con le succitate note prot. nn. 0020864/P/GEN/ARCS del 31 maggio 2023 e 0013530/P/GEN/ARCS del 31 marzo 2025, e ha rivalutato gli stessi anche tenuto conto del testo provvisoriamente approvato con il sopra citato decreto n.31499/GRFVG del 30 giugno 2024, e ha integrato parzialmente il testo delle proposte pervenute da ARCS, anche con particolare riferimento ai servizi sociosanitari e alla valorizzazione del terzo settore, in coerenza con quanto previsto dal DM 77, al fine di adottare con formale atto giuntale le linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Case della Comunità e le linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT), così come risulta nella formulazione dei testi di cui all'allegato sub Allegato 1 - "Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il

funzionamento delle Case della Comunità” e all'allegato sub 2 - “Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT)”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare il documento “Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Case della Comunità” nel testo allegato alla presente deliberazione sub Allegato 1 nonché il documento “Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT)” nel testo allegato alla presente deliberazione sub Allegato 2;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di approvare il documento “Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Case della Comunità” nel testo allegato alla presente deliberazione *sub* Allegato 1 e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di approvare il documento “Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Centrali Operative Territoriali (COT)” allegato alla presente deliberazione *sub* Allegato 2 e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3.** Di dare mandato alla Direzione Centrale salute UOS di trasmettere gli approvati documenti di cui agli allegati 1 e 2 all'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) per la loro diramazione e per la loro applicazione coordinata da parte degli Enti del Servizio sanitario regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE